



ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI
BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE IN**

**INTERNATIONAL COOPERATION ON HUMAN
RIGHTS AND INTERCULTURAL HERITAGE (LM-81)**

Sede di Ravenna

INDICE

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Art. 5 Percorso flessibile

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di requisiti curriculari predefiniti, alla conoscenza della lingua inglese di livello almeno pari al B2 e alla verifica dell'adeguata preparazione personale.

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale internazionale *International Cooperation on Human Rights and Intercultural Heritage* è necessario avere acquisito conoscenze nell'ambito delle discipline giuridiche, prevalentemente giuspubblicistiche, o delle discipline di tipo economico-politico o politico-economico, oppure si richiede il possesso di conoscenze in ambito storico, prevalentemente contemporaneistico o modernistico, o nell'ambito delle discipline geografiche o di tipo antropologico-culturale.

Requisiti curriculari

1. Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e il possesso di specifici CFU nei settori scientifico-disciplinari sotto indicati:

· ex D.M.270/2004:

- Gruppo 1: L-1; L-37

Per le quali è previsto l'ammissione diretta alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

- Gruppo 2: L-14; L-15; L-16; L-18; L-33; L-36; L-39; L-40; L-41; L-42

Per le quali si richiedono almeno 36 CFU complessivi nei seguenti SSD:

SPS/02, SPS/04, SPS/07, M-STO/02, M-STO/04, IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-S/01, SECS-S/03, M-GGR/01, M-GGR/02, M-DEA/01.

- Gruppo 3: L-5; L-6; L-10; L-11; L-12; L-19; L-20; L-21; L-24; L-25; L-32; L-43

Per le quali si richiedono almeno 36 CFU complessivi così ripartiti:

18 cfu in uno o più dei seguenti SSD:

M-FIL/05, M-FIL/06, M-PSI/05, BIO/01, BIO/08, IUS/10, L-ANT/07, L-FIL-LET/10, L-ART/01, L-ART/03, L-LIN/01, L-LIN/12, AGR/01, AGR/02, MAT/01, MAT/02, CHIM/03, FIS/01, GEO/04, SECS-P/06.

18 cfu in uno o più dei seguenti SSD:

SPS/02, SPS/04, SPS/07, M-STO/02, M-STO/04, IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-S/01, SECS-S/03, M-GGR/01, M-GGR/02, M-DEA/01.

· ex. D.M.509/99: 2; 3; 5; 6; 11; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 20; 28; 29; 30; 31; 34; 35; 36; 37; 38; 39, e il possesso di CFU nei SSD sopra indicati.

Previgente ordinamento quadriennale: Laurea in Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e

Commercio, Statistica, Lingue e Letterature straniere; Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Psicologia, Agraria.

2. Essere in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Per l'accesso al corso è inoltre necessario possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Gli studenti stranieri non in possesso di questo requisito potranno inserire nel proprio piano di studi attività formative finalizzate al raggiungimento del livello richiesto.

Modalità di ammissione

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è effettuata dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e della conoscenza della lingua inglese, da parte di una apposita Commissione.

La valutazione dell'adeguata preparazione individuale dei candidati da parte della Commissione si svolgerà secondo le modalità e le procedure indicate nell'avviso di ammissione al corso di studio, sulla base di criteri che verranno determinati annualmente dal Consiglio di Corso di studio e resi noti tramite il portale d'Ateneo e il sito web del Corso di studio.

La valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale da parte della Commissione comporta per ogni candidato un giudizio di idoneità all'ammissione o non idoneità all'ammissione.

Verifica della conoscenza della lingua inglese

Per accedere al corso è necessario possedere una competenza nella lingua inglese di livello pari almeno al B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La conoscenza della lingua inglese è verificata attraverso la presentazione di idonea certificazione e/o lo svolgimento di una prova.

Art.2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali.

.

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dal corso di studio e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Non è consentito il passaggio tra i curricula previsti, salvo che per eccezionali e motivate esigenze. In tali casi, per poter chiedere la mobilità tra curricula lo studente deve aver presentato, in fase di

ammissione al Corso di studio, domanda per entrambi i curricula. Le richieste motivate, presentate entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità.

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti. Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

Il Consiglio di corso di studio valuta i piani di studio individuali presentati sulla base della loro congruenza con l'ordinamento didattico del corso di studio e,

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal piano di studio ufficiale.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente tramite il Portale di Ateneo.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Il Corso di Laurea si riserva la facoltà di chiedere agli studenti ammessi che non abbiano un congruo bagaglio di conoscenze nelle discipline obbligatorie e caratterizzanti la frequenza, prima dell'inizio delle lezioni del primo anno, di corsi intensivi dedicati e/o lo studio di risorse bibliografiche aggiuntive.

Art. 5 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo. Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con

votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come “attività formative autonomamente scelte dallo studente” una o più attività formative tra quelle individuate dal Corso di studio o tra tutte quelle attivate nel corso di studio, senza distinzione di anno e curriculum. Sono escluse le attività didattiche finalizzate a una idoneità linguistica e i workshop. Se lo studente intende sostenere un esame relativo a un insegnamento non attivato nel Corso di studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti

- dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art.11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 12 Prova finale

Caratteristiche della Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore. La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi su un tema concordato con un/a docente del Corso di studi. La finalità della tesi è quella di formare lo studente all'elaborazione di un lavoro originale e in grado di mettere in luce le sue capacità analitiche e la formazione acquisita durante gli anni di formazione, in modo che esso possa costituire anche un titolo di presentazione sul mercato del lavoro. A tal fine, la prova finale potrà anche consistere in una tesi elaborata in modo originale su

un'esperienza guidata di lavoro" o su un'esperienza formativa svolta presso istituzioni, organizzazioni non governative, associazioni attive nel campo della cooperazione internazionale o in ambiti connessi con i contenuti culturali e formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti dal piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.